Allegato 2

Relazione istruttoria relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) per l'Ambito Strategico AS1-NECA

Con note PG 115606/20, 115609/20 e 115611/20 del 19/12/2020 è stata presentata istanza del Programma Integrato d'Intervento (PII) in variante al Documento di Piano del PGT vigente, riguardante l'Ambito Strategico AS1-NECA

Con nota PG 1907/21 del 8/01/2021 è stata trasmessa la documentazione per il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il PII in oggetto

Con Determinazione dirigenziale PG 4099/21 del 13/01/2021 il dirigente del Settore 7 – Urbanistica, edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde Pubblico ha individuato l'autorità Procedente nella persona del Responsabile del Servizio Urbanistica e l'autorità Competente nella persona della Responsabile del Servizio Ambiente, in relazione alla procedura di verifica di esclusione VAS del PII;

Con nota PG 5113/21 del 15/01/2021 l'Autorità Procedente in collaborazione con l'Autorità competente ha pubblicato il rapporto preliminare e tutta la documentazione relativa al PII e con la stessa nota ha avviato il procedimento di Verifica di esclusione dalla VAS.

Alla data del 15/02/2021 sono pervenuti i seguenti pareri e osservazioni:

- PG n 10941/21 del 30/01/2021 – parere Rete Ferroviaria Italiana - Dipartimento di Milano;
- PG n 20007/21 del 23/02/2021 – parere ENEL – UOR Pavia;
- PG. n 20375/21 del 23/02/2021 - parere Rete Ferroviaria Italiana;
- PG. n 20533/21 del 24/02/2021 - parere Fondazione Policlinico S. Matteo;
- PG n. 21646/21 del 25/02/2021 – parere Agenzia di Tutela della Salute di Pavia;
- PG n. 23550/21 del 02/03/2021 – parere Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) Lombardia.

Si rileva che i contributi pervenuti contengono sia informazioni e prescrizioni pertinenti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, sia a parti specifiche della proposta progettuale (in quanto strumento di formazione della variante al PGT) nella sua forma definitiva, non prettamente pianificatoria.

Pertanto tali contributi sono stati analizzati e suddivisi in base all'attinenza o meno alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

I contributi pertinenti per la verifica di assoggettabilità a VAS sono stati suddivisi in singole osservazioni in funzione del tema trattato, analizzati e controdedotti ai fini del provvedimento di verifica; i contributi o le parti degli stessi ritenuti non pertinenti alla fase di VAS verranno comunque considerati nella fase temporale di controdeduzione alle osservazioni di carattere urbanistico prevista tra l'adozione e l'approvazione definitiva del Piano o attribuite come prescrizioni vincolanti in fase di redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere edilizie. L'articolazione dei contributi pervenuti è riassunta nella seguente tabella:

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFICATA VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
RFI Milano Direzione Investimenti area nord/est (PG 10941/21) o Direzione Produzione (PG 20375/21)	Favorevole condizionato	1	Data l'importanza del vincolo imposto da DPR 753 e vista la complessità e specificità dell'intervento, non è stato fattibile stabilire con la fase preliminare progettuale trasmessa, la sussistenza delle condizioni favorevoli al rilascio della Autorizzazione ai sensi dell'art.58 del sopracitato Decreto, ai fini della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario ed ai fini della pubblica sicurezza.		X	L'autorizzazione prevista agli articoli del DPR 753/80, è ottenibile mediante richiesta protocollata, con gli elaborati esecutivi, presso la segreteria di RFI, che valuterà le condizioni di sicurezza pubblica, conservazione delle ferrovie, natura dei terreni e particolari circostanze locali ed eventuali riduzioni alle distanze, specifiche per il caso in questione, rispetto alle opere vietate dai predetti articoli.	Poiché le fasi definitiva ed esecutiva del progetto sono successive alla documentazione necessaria alla proposta di variante urbanistica si rimanda l'osservazione a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		2	Il progetto del cavalcaferrovia (ponte pedonale realizzato con struttura metallica) necessita della relativa autorizzazione subordinata al parere di Direzione Tecnica con sede a Roma;		X	Presentare ufficiale richiesta protocollata, con gli elaborati esecutivi, presso la segreteria di RFI di Roma	Poiché le fasi definitiva ed esecutiva del progetto sono successive alla documentazione necessaria alla proposta di variante urbanistica si rimanda l'osservazione a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		3	Precisazioni tecniche ex DPR 753/80 e L 17/05/1985 n. 210		X		Poiché le precisazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto si rimanda l'osservazione a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		4	Nella cartografia siano indicate le fasce di tutela della linea ferroviaria di m 30 dalla più vicina rotaia, a destra ed a sinistra della linea medesima; Per queste zone si consiglia di ridurre al minimo gli standard urbanistici, soprattutto quelli legati agli ambiti residenziali e di ricettori sensibili. Limitare la realizzazione di nuovi fabbricati e/o manufatti nelle aree limitrofe alla ferrovia quando non connessi all'esercizio ferroviario. Conveniente introdurre aggiuntivi vincoli a salvaguardia delle fasce. Particolare attenzione ai nuovi interventi in fequio alle linee di alta velocità in quanto di norma non saranno concesse deroghe alle distanze	X			Le osservazioni prodotte sono compatibili con l'attività di definizione della pianificazione urbanistica in variante per le aree di intervento limitrofe alla ferrovia. Occorrerà pertanto adeguare la rappresentazione cartografica di variante come indicato. I parcheggi previsti quale standard urbanistico dalla proposta di PII sono conformi ai contenuti del Documento di Piano che li qualifica come parcheggio di interscambio modale gomma/rotaia a servizio della Stazione ferroviaria; la loro strategicità sarà particolarmente importante in occasione del quadruplico della linea ferroviaria ad alta velocità.
		5	Richiamare, nelle citate norme d'attuazione, l'art. 25 della legge n. 210/1985 che fissa le procedure per gli accertamenti urbanistici e per le intese riguardanti l'inserimento nel tessuto urbanistico delle opere stesse.	X			L'osservazione prodotta è compatibile con l'attività di definizione della pianificazione urbanistica. Occorrerà pertanto adeguare il testo della relazione tecnica di variante come indicato.
E – Distribuzione (PG 20007/21)	---	6	Dovranno essere previsti spazi da dedicare alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione da edificare anche in aree standard in quanto		X	il numero e la posizione di tali nuovi impianti indicati nella tavola "4.5.2 Progetto preliminare impianti	Poiché le precisazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto si rimanda l'osservazione a

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFICATA VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
			volumi tecnologici. Dovranno essere riservate idonee aree per la realizzazione di elettrodotti sia aerei che interrati			tecnologici Energia elettrica e illuminazione pubblica" dovranno essere riviste e concordate con E-Distribuzione in relazione alle richieste di energia elettrica dei singoli insediamenti. Eventuali richieste di spostamento di reti e/o impianti interferenti con i lavori in oggetto potranno essere formulate direttamente al Distributore. Ogni impianto elettrico potrà essere realizzato solo dopo l'autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. n° 52/82.	prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
Fondazione IRCCS S. Matteo (PG 20533/21)	---	7	Avviare permuta tra aree per realizzazione infrastruttura viaria di collegamento tra via Lombroso e area NECA.		X		Poiché l'osservazione interessa l'acquisizione della titolarità delle aree di intervento per la presentazione dell'istanza edilizia l'osservazione è prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		8	Modifica Rotatoria "nodo R2" in corrispondenza dell'ingresso della Fondazione di piazzale Golgi con doppio senso di marcia invece di due corsie in uscita.	X			L'osservazione ha incidenza sulla circolazione veicolare e i flussi di traffico nelle aree limitrofe al comparto. Si prescrive l'integrazione alla Relazione generale e alle tavole di progetto.
ATS PAVIA (PG 21646)	---	9	Gli impatti positivi o negativi sull'inquinamento atmosferico da traffico veicolare indotto deve essere argomentata con una valutazione delle concentrazioni complessive comunali risultanti. In particolare si chiede di esplicitare se l'invarianza delle concentrazioni sul territorio comunale sia connessa ad una diversa distribuzione delle emissioni che diminuiscono in alcune aree e aumentano in altre, legate a spostamento dei volumi di traffico dalla situazione attuale a quella post operam, con bilancio complessivo in pareggio e tale da non determinare impatti significativi sulla salute della popolazione.	X			L'osservazione ha incidenza sulla verifica degli impatti ambientali e pertanto dovrà essere integrata quale prescrizione vincolante alla relazione di progetto.
		10	Relativamente all'eventuale presenza di sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici quali elettrodotti e cabine di trasformazione MT/BT, esistenti o di nuova realizzazione, nei confronti dei fabbricati di nuova realizzazione siano rispettate le disposizioni della legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione da campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e dal DPCM 8 luglio 2003		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si rimanda l'osservazione a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		11	Siano adottate le misure di prevenzione del rischio di esposizione al gas radon all'interno degli ambienti		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si rimanda

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFIC A VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
			confinati di tutti gli edifici in progetto. Le misure di prevenzione del rischio sono previste dal decreto della Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia n. 12678 del 21/12/2011 e ss.mm.ii.				l'osservazione a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		12	Sia garantito un sistema di raccolta e deposito dei rifiuti solidi prodotti dall'esercizio delle attività commerciali che ne impedisca la dispersione, consenta la protezione dagli infestanti e una facile pulizia-igienicità, tuteli le utenze sensibili, si integri all'arredo urbano e sia appropriatamente dimensionato. Le aree per la raccolta dovranno essere localizzate in aree facilmente accessibili sia per l'utenza che per gli automezzi dell'ente/società gestore che si occupa della raccolta sul territorio		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si rimanda l'osservazione a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		13	Sia prevista per ciascuna unità immobiliare a destinazione commerciale e di servizio la dotazione di almeno un condotto/camino/canna fumaria per l'aspirazione e l'allontanamento di fumi, vapore, e esalazioni. L'ubicazione dei terminali di evacuazione, dovrà impedire l'interferenza con le utenze sensibili al fine di evitare le molestie odorigene o altri fenomeni di inquinamento.		X		La prescrizione trova applicazione normativa in fase di stesura definitiva ed esecutiva del progetto edilizio, pertanto se ne rimanda il soddisfacimento a tale fase.
		14	Siano adottate strategie di riduzione dei consumi energetici e di efficientamento energetico degli edifici, degli impianti e delle attività, sulla base di principi di sostenibilità passivi e attivi.		X		La prescrizione trova applicazione normativa in fase di stesura definitiva ed esecutiva del progetto edilizio, pertanto se ne rimanda il soddisfacimento a tale fase.
ARPA LOMBARDIA (PG 23550)	---	15	Si ritiene conveniente, in coerenza con il sistema di monitoraggio della VAS del PGT vigente, valutare nel tempo la situazione della circolazione veicolare al fine di prevenire eventuali criticità che dovessero profilarsi con adeguati interventi di mitigazione, oltre a identificare, in sede progettuale, idonee scelte in funzione di riduzione delle emissioni inquinanti.	X			L'osservazione è pertinente alla procedura in essere e ha incidenza sulla verifica degli impatti ambientali e pertanto dovrà essere integrata quale prescrizione vincolante alla relazione di progetto.
		16	Si suggerisce di valutare la possibilità che il progetto esecutivo: <ul style="list-style-type: none"> - possa includere dei posti auto preferenziali dedicati a veicoli a bassa emissione e a carburante alternativo; - possa creare le premesse per la realizzazione di forme di internodalità sostenibile, ad esempio prevedendo la fermata di mezzi pubblici; - possa prevedere l'inserimento di colonnine di ricarica dei veicoli elettrici oltre alla piantumazione di vegetazione autoctona a compensazione delle emissioni di CO2 		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si rimanda l'osservazione a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		17	la progettazione dei nuovi edifici si dovrà tenere conto delle migliori tecnologie disponibili e delle		X		La prescrizione trova applicazione normativa in fase di stesura definitiva ed

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFICATA VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
			indicazioni tecniche di settore. In particolare, si segnala che con DDUO n.2456 del 8/03/2017 (BURL n.12 del 20/03/2017), sono state integrate e riapprovate le disposizioni regionali che disciplinano l'efficienza e la certificazione energetica degli edifici, in sostituzione del precedente DDUO n.176 del 12/01/2017 (BURL n.4 del 24/01/2017).				esecutiva del progetto edilizio, pertanto se ne rimanda il soddisfacimento a tale fase.
		18	In relazione al nuovo carico urbanistico, sarà cura dell'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, quantificare puntualmente l'incremento del carico fluttuante legato ai fruitori delle nuove attività commerciali (abitanti equivalenti) e valutare preventivamente la conseguente disponibilità delle risorse idriche e la sufficienza dei sottoservizi (smaltimento e depurazione reflui), acquisendo, preventivamente all'attuazione delle trasformazioni previste dalla variante al PGT, il parere favorevole dell'Ente competente.		X		La prescrizione trova applicazione normativa in fase di stesura definitiva ed esecutiva del progetto edilizio e rientra nel normale procedimento istruttorio di competenza del SUE, pertanto se ne rimanda il soddisfacimento a tale fase.
		19	Richiamato il punto 3 dell'Allegato A del R.R. 29 marzo 2019 - n. 6, e in particolare le competenze di ATO in sede di VAS, è opportuno che le previsioni di espansione urbanistica siano coerenti con l'esistente quadro infrastrutturale e che, in caso di nuove espansioni, venga assicurata la realizzazione delle infrastrutture necessarie per una corretta gestione del servizio idrico integrato.		X		Si accoglie l'osservazione e, avendo ATO peraltro espresso il proprio consenso ai fini VAS secondo la procedura del Silenzio assenso, si prescrive di acquisire parere specifico in prima della fase esecutiva del progetto.
		20	Sarà cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente prescrivere le corrette modalità tecniche di allontanamento delle acque chiare e delle acque scure, incluse le acque di prima pioggia, in conformità al regolamento d'ambito, secondo quanto indicato dal R.R. n. 6/2019.		X		La prescrizione trova applicazione normativa in fase di stesura definitiva ed esecutiva del progetto edilizio e rientra nel normale procedimento istruttorio di competenza del SUE, pertanto se ne rimanda il soddisfacimento a tale fase.
		21	A1 fine di eliminare gli sprechi e ridurre i consumi, si richiama inoltre il R.R. 24 marzo 2006, n.2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua" che, all'art. 6, prevede, per i progetti di nuova edificazione e per gli interventi di recupero degli edifici esistenti, l'impiego di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua negli impianti idrico-sanitari, reti di adduzione in forma duale, misuratori di volume omologati, sistemi di captazione filtro e accumulo delle acque meteoriche.		X		La prescrizione trova applicazione normativa in fase di stesura definitiva ed esecutiva del progetto edilizio e rientra nel normale procedimento istruttorio di competenza del SUE, pertanto se ne rimanda il soddisfacimento a tale fase.
		22	Sarà necessario adottare scelte progettuali adeguate in funzione di un corretto drenaggio delle acque e di un		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFIC A VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
			<p>efficace smaltimento delle acque meteoriche, pertanto, non avendone trovato menzione nel R.P. e nella documentazione messa a disposizione, si invita a valutare la necessità di applicare agli interventi di progetto le disposizioni in materia di invarianza idraulica e idrologica e di drenaggio urbano sostenibile di cui al RR. 7/2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica, recentemente modificato dal R.R. 8/2019 "Disposizioni sull'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica. Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7". La previsione e progettazione di un meccanismo di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde pertinenziale, infatti, si configura come un sistema per razionalizzare la gestione delle risorse idriche riducendone il consumo.</p> <p>Come riportato per la componente "Natura e Biodiversità" si apprezza l'intenzione di realizzare tetti verdi quale contributo, tra l'altro, alla definizione di un drenaggio urbano sostenibile delle acque per risolvere, almeno in parte, il tema dell'invarianza idraulica.</p> <p>Per quanto riguarda le acque sotterranee, nell'ipotesi che, in fase progettuale e/o esecutiva, possano essere ridefinite le profondità di posa delle fondazioni o previsti ulteriori manufatti interrati, si ritiene necessario il mantenimento di un congruo franco di sicurezza con il livello di massima oscillazione della falda o comunque l'adozione di tutti gli accorgimenti utili alla tutela della risorsa idrica sotterranea.</p>				rimandano tali osservazioni a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		23	<p>Il rapporto preliminare afferma che l'ambito in esame ricade in zona con "fattibilità geologica di classe 3 - fattibilità con consistenti limitazioni" e con "fattibilità geologica di classe 4 - fattibilità con gravi limitazioni", quest'ultima relativa al corso d'acqua limitrofo ed alla sua fascia di rispetto.</p> <p>Alla luce delle problematiche evidenziate, in fase progettuale ed esecutiva, sarà cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente effettuare gli opportuni approfondimenti richiesti dallo studio geologico del PGT per le classi di fattibilità.</p>		X		La prescrizione trova applicazione normativa in fase di stesura definitiva ed esecutiva del progetto edilizio e rientra nel normale procedimento istruttorio di competenza del SUE, pertanto se ne rimanda il soddisfacimento a tale fase, a cura del richiedente e in ottemperanza al PGT e al regolamento edilizio.
		24	<p>Prendendo atto che l'area "ex Neca", individuata tra i "Siti con procedure tecnico-amministrative in corso, ancora da certificare o comunque con iter non concluso" quindi oggetto di un procedimento ordinario di bonifica ai</p>		X		Si prende atto della precisazione che interesserà la fase attuativa del progetto.

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFICATA A VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
			sensi dell'art.42/41 Parte quarta del D.Lgs. n.152/06 (e s.m.i.), si rammenta che fino all'ottenimento della certificazione di avvenuta bonifica non sono consentite attività edilizie sull'area e/o attività che modifichino lo stato dei luoghi.				
		25	In merito alla caratterizzazione sismica dell'area in esame la relazione geologica evidenzia che "data la sua collocazione all'interno della Pianura Padana, l'intero territorio comunale di Pavia e quindi l'area di interesse devono essere ricomprese nella situazione corrispondente allo scenario Z4a "Zona di fondovalle e di pianura, con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi in grado di effettuare l'analisi sismica di secondo livello dalla quale è emerso che "i valori di Fa calcolati sono inferiori al valore Fa soglia, pertanto la normativa nazionale (N.T.C. di cui al D.M. 17/01/18) è da considerarsi sufficiente a tenere in considerazione anche i possibili effetti di amplificazione litologica del sito e quindi nella progettazione esecutiva si dovrà applicare lo spettro previsto dalla normativa per i suoli di categoria C" (pag. 32 della Relazione geologica). Anche se non è prevista, all'interno dell'ambito, la localizzazione di attività che possano determinare situazioni di rischio di percolazione di inquinanti nel sottosuolo, sarà opportuno valutare l'opportunità di un'adeguata gestione della pulizia e del drenaggio delle aree di sosta veicolare al fine di evitare il permanere in loco di eventuali liquidi inquinanti provenienti dai motori.		x		La prescrizione trova applicazione normativa in fase di stesura definitiva ed esecutiva del progetto edilizio e rientra nel normale procedimento istruttorio di competenza del SUE, pertanto se ne rimanda il soddisfacimento a tale fase.
		26	Si raccomanda di verificare le modalità di gestione dei materiali da scavo previste dall'istanza progettuale rispetto alle disposizioni definite dal d.P.R. 120/2017.		X		La prescrizione trova applicazione normativa in fase di stesura definitiva ed esecutiva del progetto edilizio e rientra nel normale procedimento istruttorio di competenza del SUE, pertanto se ne rimanda il soddisfacimento a tale fase, a cura del richiedente e in ottemperanza al PGT e al regolamento edilizio.
		27	L'accostamento di diverse destinazioni d'uso (ambiti commerciali/artigianali, ambiti residenziali, presenza di scuole e di ambiti in cui si svolgono attività sportive e ricreative) produce in genere inquinamento acustico, atmosferico e olfattivo. Si richiama l'attenzione sulla limitazione quali-quantitativa delle funzioni compatibili nelle zone		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, e non hanno interferenza con lo strumento previsionale e pianificatorio pertanto si rimandano tali osservazioni alle fasi di estensione degli aspetti definitivi ed esecutivi del progetto edilizio.

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFIC A VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
			residenziali;attività produttive industriali, artigianali, terziario-commerciali, sportive e ricreative, costituiscono "sorgente sonora fissa" (L. 447/95 art.2, comma 1, lettera c) e possono dare problemi di compatibilità.				
		28	In fase di realizzazione delle opere si potrebbe generare un impatto acustico verso l'ambiente esterno, dovuto soprattutto alle fasi di scavo e alla movimentazione dei mezzi di cantiere, anche ad una certa distanza dall'area di intervento. Per tali impatti, di durata limitata nel tempo, il Comune potrà autorizzare 1"attività temporanea anche in deroga ai limiti normativi, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera h) della L. 447/95 con le modalità di cui all'art. 8 della L.r. 13/01.		X		Le valutazioni interessano la fase esecutiva del progetto edilizio, e non attengono alla variante urbanistica in esame.
		29	Una porzione dell'area in variante ricade all'interno della "fascia di rispetto ferroviario": si prende atto di quanto disciplinato dall'art. 40 delle NTA, riportato a pag. 42 del R.P., e si raccomanda di tenere in debita considerazione la prossimità di tali aree agli edifici residenziali in progetto valutando, in sede attuativa, l'individuazione di specifiche misure di mitigazione. Qualora l'Autorità Competente ritenesse necessaria la valutazione della documentazione tecnica relativa all'impatto acustico in fase di approvazione definitiva del progetto esecutivo del PII, questa potrà essere esaminata a seguito di specifica richiesta ai competenti Uffici dello scrivente Dipartimento per il rilascio di parere ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/2001.		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si rimandano tali osservazioni all'esame istruttorio dell'istanza di presentazione del progetto edilizio a competenza del SUE.
		30	Il Rapporto preliminare evidenzia la presenza di un elettrodotto (pag. 40) e che "per una minima porzione l'area ex Neca risulta interferire con un 'area di "prima approssimazione": la tavola 4.2.4 "Stato di fatto - rete servizi tecnologici telecomunicazioni energia elettrica" identifica la condotta elettrica come a media tensione. Si raccomanda di verificare se sussistano interferenze tra la linea elettrica rilevata nel Rapporto preliminare e gli interventi di progetto previsti, se del caso richiedendo la relativa Determinazione di Prima Approssimazione (DPA) al Proprietario/Gestore della stessa. Qualora il progetto dovesse interferire con la Dpa, il Comune ha facoltà di richiedere al Proprietario/Gestore della linea elettrica il calcolo esatto della "fascia di rispetto", al cui interno è precluso l'insediamento di edifici a uso residenziale, scolastico, sanitario,		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si rimandano tali osservazioni a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFICATA VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
			ovvero funzioni che comportino la presenza di persone per più di quattro ore giornaliere, al fine di consentire una corretta valutazione della compatibilità del progetto con il vincolo a essa associato (cfr. L. 36/2001 e D.P.C.M. 8 luglio 2003).				
		31	Nuove fonti di illuminazione nelle aree esterne agli edifici: necessario specificare, in fase di progetto esecutivo, la modalità di realizzazione dell'illuminazione, che dovrà necessariamente rispettare quanto previsto dalla Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso", in sostituzione dell'abrogata L.R. 17/00, con cui la Regione Lombardia detta disposizioni in materia di illuminazione esterna pubblica e privata.		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si rimandano tali osservazioni a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		32	In merito alla componente Natura e Biodiversità si osserva che il Rapporto preliminare al paragrafo 2.3.9.1 (pag. 61-63) evidenzia la presenza, all'interno del territorio del Comune di Pavia, di un elemento di Rete Natura 2000 rappresentato dalla ZPS Boschi del Ticino (codice IT2080301) ubicato circa 1 km a sud. Il Rapporto preliminare osserva che "La presenza del Navigliaccio sul lato Ovest dell'area interessata dal P.I.I. pone una riflessione rispetto al suo collegamento con il fiume Ticino" (pag. 63). Tale considerazione risulta condivisibile alla luce della presenza, lungo l'asta del fiume Ticino, del nuovo Sito di Interesse Comunitario proposto (pSIC) IT2080026 "Siti riproduttivi di Acipenser naccarii" istituito con DGR n° 2972 del 23/03/2020 al quale l'area di progetto è direttamente collegata tramite il corso del Navigliaccio con un rapporto spaziale di monte-valle e una distanza di circa 1,5 km. Il Rapporto Preliminare, pur non menzionando mai esplicitamente il pSIC IT2080026, ne rileva la presenza attraverso la cartografia riportata in fig. 2.11 a pag. 62.	X			L'osservazione appare pertinente alla procedura in essere. Tuttavia il Rapporto Preliminare conclude l'analisi sull'interferenza della variante al PGT proposta, rispetto al fiume Ticino e ai vincoli ambientali presenti, evidenziando l'aspetto migliorativo delle attuali condizioni ambientali del Navigliaccio in conseguenza dell'attuazione dell'intervento. Peraltro, nella fattispecie, la variante in esame non aggiunge né toglie elementi di vantaggio o criticità rispetto alla Scheda del PGT. Inoltre la discontinuità del comparto in esame rispetto al fiume, separato da aree densamente urbanizzate e, nel tratto finale, dall'area dell'Arsenale che ne contiene la foce, rendono l'impatto (migliorativo), sull'alveo e sulle sponde del Navigliaccio del comparto, di minima influenza rispetto alle aree vincolate del fiume.
		33	Si suggerisce all'Autorità Competente di considerare la presenza del nuovo pSIC, unitamente alla ZPS Boschi del Ticino, per la valutazione dei potenziali impatti sugli elementi di Rete Natura 2000 così da valutare l'opportunità di sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione di Incidenza.	X			L'osservazione appare pertinente alla procedura in essere. Il comparto si trova a monte, a quota superiore di circa 10 m rispetto alla foce, dalla quale dista circa 1 km. Nel tratto compreso nel comparto, così come a valle dello stesso, il corso del Navigliaccio scorre in una profonda valletta caratterizzata da alcune cascate in alveo e rive

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFIC A VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
							fittamente edificate. Per le aree del comparto in esame risulta difficile riscontrare incidenza, sia positiva che negativa, delle soluzioni progettuali proposte (ancorché a livello pianificatorio) sulle aree vincolate del territorio non urbanizzato o naturalizzato, anche in considerazione del fatto che il tratto del Navigliaccio confinante col comparto non ha (e non può avere) collegamenti diretti con gli elementi di Rete Natura 2000 in essere, per quanto riguarda la flora e la fauna terrestre e ittica, mentre il recupero a verde di parte dell'area lungo la sponda del canale potrà avere impatti positivi sull'avifauna. La distanza dalla foce, la temperatura e la velocità di scorrimento dell'acqua nel tratto in questione e i numerosi ostacoli naturali e artificiali frapposti nell'alveo del canale, rendono a priori del tutto impossibile individuare una qualsiasi incidenza del progetto del comparto sulle 10 specie ittiche e terrestri tutelate dalla SIC sperimentale "Siti riproduttivi di Acipenser naccarii".
		34	<p>In merito alla scelta delle essenze arboree, arbustive ed erbacee si raccomanda di considerare, quali elementi di attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> le indicazioni fornite dal Decreto 29/02/2012 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da <i>Ceratocystis fimbriata</i>" così come recepito dalla normativa regionale (D.d.s. n° 14830 del 16/10/2018 e D.d.u.o. n° 3631 del 23/10/2020 poiché il territorio del Comune di Pavia ricade nella zona di contenimento; le indicazioni fornite dal Decreto 22/01/2018 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in merito alle misure di emergenza per impedire la diffusione di <i>Popilliajaponica Newman</i> nel territorio della Repubblica Italiana. Il territorio del Comune di Pavia, infatti, ricade nella zona infestata 		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si rimandano tali osservazioni a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.

PROVENIENZA (PG)	PARERE	NUMERO	CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI	VERIFIC A VAS	PROGETTO	NOTE	CONTRODEDUZIONI
			definita dall'Allegato A alla D.d.u.o, n° 10233 del 04/09/2020 della D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia.				
		35	Si apprezza l'intenzione di realizzare tetti verdi quale contributo alla definizione di un drenaggio urbano sostenibile delle acque per risolvere, almeno in parte, il tema dell'invarianza idraulica, per contribuire all'incremento della biodiversità floro-faunistica e per isolare le componenti opache degli edifici. Si raccomanda, pertanto, in fase esecutiva di dettagliare le modalità di realizzazione e di gestione post operam delle strutture verdi ponendo particolare attenzione alla scelta delle essenze vegetali da utilizzare anche alla luce degli elementi di attenzione precedentemente elencati.		X		Le valutazioni interessano le fasi definitiva ed esecutiva del progetto, pertanto si rimandano tali osservazioni a prescrizione vincolante in sede di presentazione del progetto edilizio.
		36	Prendendo atto del piano di monitoraggio ambientale presentato nell'Allegato 1 del R.P. e relativo alle fasi attuative, successive al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS, si ricorda che in relazione alla valutazione degli effetti sull'ambiente della proposta di variante al PII (R.P. pagg. 114-117) si ritiene opportuno che gli obiettivi della variante (pag. 72 R.P) vengano monitorati in coerenza con il sistema di monitoraggio della VAS del PGT vigente e come prescritto dall'art. 18 comma 1 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Si ricorda che l'effettiva realizzazione delle misure di mitigazione e/o di compensazione previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dovuti all'attuazione della variante di Piano dovranno essere correttamente valutate dal sistema di monitoraggio della VAS del PGT.	X			L'osservazione è pertinente alla procedura in essere e ha incidenza sulla verifica degli impatti ambientali e pertanto dovrà essere integrata quale prescrizione vincolante alla relazione di progetto.

L'autorità competente per la VAS

Dott.ssa Gigliola Santagostino